

IVG

Ricoverata con piastrine basse: resta in terapia intensiva la 34enne alassina vaccinata con AstraZeneca

di **Redazione**

09 Giugno 2021 - 16:58



Liguria. È ancora in terapia intensiva ma respira spontaneamente la 34enne savonese ricoverata ieri sera dopo essersi sentita male sul posto di lavoro. La donna nella notte “è stata sottoposta a fibrinolisi di alcuni trombi presenti nella parte venosa del circolo epatico con buoni risultati” spiegano dal San Martino.

“Al momento la donna è in terapia anticoagulante e verrà sottoposta a precauzionali indagini angiografiche del circolo cerebrale - prosegue la nota di aggiornamento - Permanendo la situazione di basso livello ematico di piastrine nel sangue, la paziente necessita di monitoraggio presso la Terapia Intensiva”.

E' in coma, invece, la ragazza di 18 anni ricoverata al policlinico San Martino di Genova con una diagnosi di trombosi del seno cavernoso e che il 25 maggio scorso aveva ricevuto la prima dose della vaccinazione anti Covid con AstraZeneca partecipando da volontaria all'open day. Lo conferma la direzione dell'ospedale.

Domenica era stata sottoposta a un intervento di neuroradiologia interventistica per rimuovere meccanicamente il trombo e successivamente era intervenuta l'equipe neurochirurgica per un intervento volto ad alleviare la pressione intracranica derivante dall'emorragia.

L'ospedale aveva anche comunicato di aver attivato la procedura di segnalazione all'Aifa ai fini della farmacovigilanza, nella quale sono stati indicati anche i farmaci assunti dopo la vaccinazione. La procura di Genova ha aperto un fascicolo senza ipotesi di reato per chiarire cosa sia accaduto.